

## COMUNICATO STAMPA

### *Donne, al via “Progetto Donatella Turtura” della Regione Lazio*

*L'Assessorato al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili della Regione Lazio e l'Agenzia Regionale Lazio Lavoro puntano a valorizzare il ruolo delle imprenditrici agricole.*

Nasce il **progetto “Donatella Turtura”** in ricordo della dirigente nazionale e leader della Federbraccianti dal 1967 al 1980, nonché primo segretario donna della Federbraccianti nel 1977.

La ricerca, finanziata dall'**Assessorato al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili della Regione Lazio** e dall'**Agenzia Regionale Lazio Lavoro**, si ricollega idealmente al cuore della concezione portata avanti da Donatella **Turtura**: il tema della conciliabilità della famiglia e del lavoro per le donne.

Il **progetto “Donatella Turtura”**, realizzato da **Azimut Europa** ed **Irs Europa**, non vuole essere una semplice “dedica” a una donna che come dirigente seppe, in anni assai difficili, affermarsi per le sue capacità di direzione, elaborazione e proposta, ma *ha come priorità far emergere, attraverso una ricerca appropriata e professionale, il modello di donna-imprenditrice agricola.*

Nel settore agricolo si sta sempre più diffondendo la presenza femminile nella gestione di impresa. L'obiettivo dell'indagine è individuare le buone pratiche di gestione imprenditoriale nel mondo agricolo e far emergere le peculiarità del modello organizzativo e gestionale delle imprese agricole a conduzione femminile, in modo da individuarne le migliori prassi e diffonderle nel settore.

Il progetto ha individuato la **Ciociaria** come territorio nel Lazio che per alcune sue caratteristiche rappresenta un riferimento utile e forse ideale.

Destinatari della ricerca sono tutte le imprese agricole con preminente presenza femminile operanti nel territorio delle Province di **Frosinone, Latina e Roma**, con particolare riferimento a quelle dei comuni aderenti al progetto, le organizzazioni di categoria del settore agricolo, gli operatori ed esperti del settore istituzionale e privato.

L'attività di ricerca coinvolge imprenditrici e lavoratrici che stanno prendendo parte ai focus group (provenienti da almeno 40 imprese) con l'obiettivo di individuare buone prassi e di verificare la possibilità di costituire una rete e, successivamente, dotarla di una sua riconoscibilità in termini qualitativi (a partire dal catalogo, dall'evento finale e dalla pubblicazione della ricerca).

Il percorso di ricerca coinvolge, inoltre, mediante le interviste ai testimoni privilegiati, una ventina di esperti ed attori del territorio e altrettante figure istituzionali e di organismi sindacali.

Hanno aderito al progetto: **Fondazione Metes (Istituto di ricerca promosso dalla Federazione Lavoratori Agricoli Italiani FLAI-CGIL), Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Frosinone, Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura, Provincia di Frosinone, i Comuni di: Amaseno, Artena, Acuto, Piglio, Casalvieri, Pontecorvo, Olevano Romano, Valmontone, Ceprano e Sezze.**

Al termine del progetto, previsto per la metà di novembre, è prevista la presentazione della pubblicazione con i risultati della ricerca e l'allestimento di un reportage fotografico sulla realtà delle imprenditrici agricole coinvolte, realizzato nel corso della ricerca. Tale pubblicazione sarà di supporto alla Pubblica Amministrazione e agli Enti Locali nel valorizzare la figura dell'imprenditrice agricola e nel diffondere le conquiste del modello di conciliabilità della famiglia e del lavoro per le donne.

## **Ufficio Stampa**